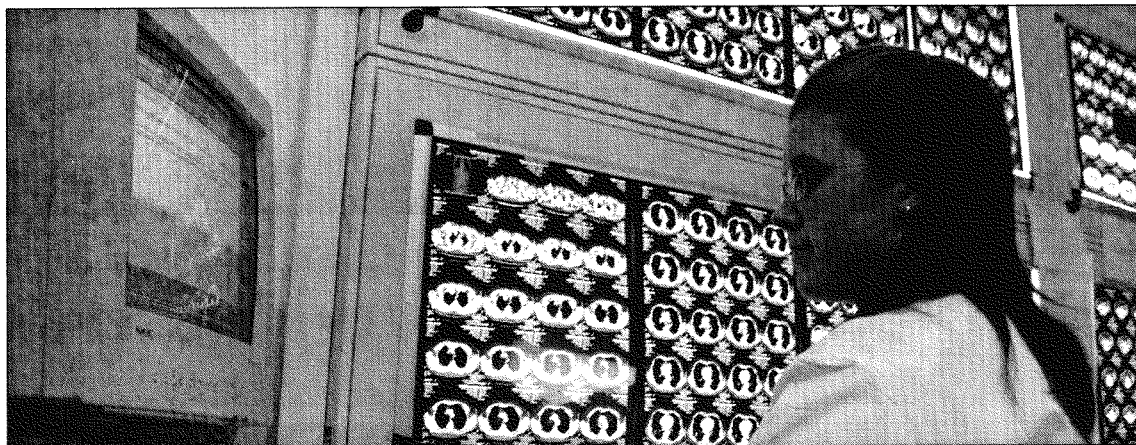


Nel nuovo Piano si parla anche dei finanziamenti  
Il superlavoro  
del Pronto soccorso  
e di Medicina

#### LE DIFFERENZE

I fondi per il personale dell'ex Policlinico e dell'Ospedale prima della fusione erano difforni e ora ci si trova in difficoltà



# L'Ospedale chiede più risorse

Dopo la fusione ampliate le strutture per didattica e ricerca. E i ricoveri aumentano

Sanità ora come mai fa rima con austerità, nonostante tutti gli sforzi, a ogni livello, perché la qualità del servizio non venga meno, ma anzi, dove possibile, migliori. L'Azienda ospedaliero-universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine ha varato il piano attuativo per il 2009, come il calendario richiede, e c'è un paragrafo in particolare che è degno di nota e che mette in luce alcune criticità legate al sistema di finanziamento. Durante le consultazioni precedenti all'approvazione questo nodo era stato evidenziato dal Consiglio dei sanitari che domandava di sollecitare la Regione a predisporre un calcolo che tenesse conto delle peculiarità e del mandato della struttura sanitaria. Alla Regione inoltre si chiedevano interventi, anche contrattuali, per frenare l'emorragia di personale. E un richiamo a Trieste era diretto alla necessità di armonizzare e riallineare gli istituti contrattuali delle due Aziende ora fuse, tenendo conto dei maggiori costi dell'integrazione. Il Consiglio dei sanitari ancora non trascurava la questione annosa del sovraccarico di attività dell'Ospedale di Udine a paragone delle altre strutture sanitarie del territorio; "tale problema è legato al sistema regionale complessivo e non può essere

risolto dalla sola Azienda ospedaliero-universitaria" si sosteneva.

Ecco allora che il documento cita il turn over elevato del personale e il sovraffollamento di alcune strutture di ricovero come il pronto soccorso e i reparti medici, il tema dell'integrazione tra Ospedale ed ex Policlinico, i costi elevati per la farmaceutica (più 16,7 per cento di aumento di aumento dei

prodotti), la messa in carico di costi che sarebbero assegnabili alle Aziende territoriali (impianti di pace maker, stent vascolari ad esempio ma anche remunerazione per la distribuzione diretta dei prodotti che attualmente è coperto dalle Aziende sanitarie locali con il 3 per cento del costo, un importo che non consente di coprire neppure la spesa del personale dedicato).

I ricoveri al "S.Maria" negli ultimi anni sono in aumento così come le giornate di degenza e il trend si conferma anche nel 2008. Qualche dato. La stima per il 2008, su 962 posti letto ordinari, è di giungere a 33.811 dimessi e oltre 300 mila giornate di degenza (8,9 giorni la durata, anche questa in crescita dagli 8,2 giorni del 2005). Crescita anche dei ricoveri in day hospital e day surgery che

sono stimati per il 2008 in 86.304 (erano 68.424 nel 2005). Pare in lieve calo l'attività ambulatoriale per esterni mentre sale quella per interni e dei laboratori. Incremento di richieste nel pronto soccorso a tutti i livelli: 66.335 previste quest'anno a Udine contro le 63.901 dell'anno precedente, 11.216 a Civileale contro 11.123 e 16.678 al pronto soccorso pediatrico a fronte di 16.414 del 2007.

Il "Santa Maria della Misericordia" rinfresca la memoria anche citando pari pari un comma del protocollo d'intesa tra Regione e Università contenente la garanzia di "tener conto dei maggiori costi indotti sulle attività assistenziali connessi all'impegno ed alla specificità delle finalità istituzionali della Facoltà di medicina e chirurgia nel settore didattico e scientifico". «L'istituzione dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine sta ampliando le strutture dedicate alla didattica e alla ricerca che quindi non sono ricomprese nei costi storici aziendali» si avverte.

Presentando il budget 2009 non si può fare a meno di ammettere la scarsità di risorse che consente solo «il mantenimento dell'esistente» rinunciando a programmi di crescita che necessiterebbero, come è ovvio, di coperture finanziarie aggiuntive».




P.D.



Personale in un'immagine d'archivio. Il turn over è elevato

## Nuovo ospedale

### Avanzamento lavori a fine 2008

1° intervento	<b>94,30%</b>	
Opere propedeutiche al 2° intervento	<b>81,61%</b>	
Opere di 2° intervento stralcio sub A	<b>80,10%</b>	
Presentati i progetti esecutivi per		
		Opere di completamento del 1° e 2° intervento Radioterapia

In fase di ultimazione la progettazione esecutiva per la "Galleria di collegamento padiglione Nuove Mediche-Scrosoppi"



### Programmazione lavori 2009

- Completamento opere di 1° intervento (spogliatoi-ambulatori-degenze)
- Completamento opere di 2° intervento sub A
- Completamento dei lavori relativi alle opere propedeutiche al 2° intervento - galleria di collegamento Nuovo Ospedale - pad. Petracco
- Radioterapia affidamento lavori e realizzazione delle opere
- Galleria di collegamento Pad. Nuove Mediche - Scrosoppi affidamento lavori e realizzazione delle opere
- Opere di completamento del 1° e 2° intervento appalto ed avvio delle opere
- Messa a disposizione delle aree di Spogliatoi (piano -1 corpi D del Nuovo Ospedale), Ambulatori (piano terra corpi D del Nuovo Ospedale), Radioterapia (piano -1 corpi D piastra P1 Nuovo Ospedale), e realizzazione delle Opere di adeguamento della centrale termica per consentire l'alimentazione energetica e l'attivazione delle suddette aree
- Centrale tecnologica, Centro Servizi Laboratori
- Affidamento della concessione di costruzione e gestione e avvio lavori entro settembre 2009

centimetri.it

**LE OPERE****Da risistemare l'ingresso in via Chiusaforte e l'uscita in via Pieri**

Per snellire tempi e procedure il "S.Maria" ha messo in gara unitariamente la progettazione di 13 interventi edili-impiantistici e la ristrutturazione dell'Ospedale di Cividale (primo lotto da 6 milioni). Riguardano la realizzazione delle degenze penitenziarie, del Centro di prevenzione cardiovascolare, dell'Emodinamica, del Trauma center, l'adeguamento antincendio del padiglione Pensionanti, l'ecopiazzola, l'edificazione di un fabbricato per l'elisuperficie e l'ampliamento dei locali per la centrale del 118, il montalettiche per l'oncologia, il condizionamento dei padiglioni delle Chirurgie, la ristrutturazione delle sale per le autopsie.

Per il 2009 sono previsti: lavori di adeguamento degli spazi al padiglione Scrosoppi per la Microbiologia per un importo di 300 mila euro; lavori alla palazzina dell'ex amministrazione (200 mila euro per ricavare aule per la formazione, data anche la contestuale ridistribuzione degli spazi nella



**Rinvio per la Risonanza  
Macchine  
di ultima generazione  
per la dotazione  
di Radioterapia**

palazzina ex-convitto per la realizzazione dell'asilo nido aziendale; piazzola rifiuti da 300 mila euro; adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto elettrico dell'archivio di Radiologia (100 mila euro); asilo nido per 400 mila euro; adeguamento della Radiologia di Cividale.

La nuova palazzina dialisi può contare su una previsione di un milione 141 mila e una

donazione di 3 milioni 89 mila. Tra gli impegni 2009 ancora il nuovo reparto di day hospital medico e specialistico da quasi un milione e la concessione di costruzione e gestione della centrale tecnologica rete di teleriscaldamento centro servizi e laboratori per 5 milioni 271 mila 922.

Cambierà l'accesso all'ospedale perchè si spenderanno 600 mila euro per risistemare la viabilità, razionalizzando l'ingresso in via Chiusaforte e l'uscita su via Pieri.

Nel capitolo tecnologie importante la segnalazione della necessità di sostituzione della Risonanza magnetica da 1.5 Tesla: l'impegno è slittato nel corso del 2008 e dovrà essere rinviato al 2009.

Integrato di 500 mila euro il finanziamento per il completamento del centro Tac e ritoccata di 580 mila euro anche la previsione di spesa per la Radioterapia al nuovo ospedale per poter inserire apparecchiature di ultima generazione che sono appena state presentate sul mercato.

## IL PERSONALE

# Valutare i dipendenti, nuovi criteri

## Quanto "rende" un medico o un infermiere? Ci si baserà sugli obiettivi raggiunti

La dotazione di personale all'ospedale di alta specialità "Santa Maria della Misericordia" sarà confermata nell'anno venturo. Prevista l'assunzione di due ispettori e di alcuni amministrativi da destinare ai Dipartimenti.

Una difficoltà si è acuita durante il 2008 e riguarda le assenze dal lavoro per l'applicazione di alcune previsioni normative e contrattuali e per le idoneità condizionate, il che continua a produrre una diminuzione della forza lavoro disponibile e costringe a sopperire, come si è fatto quest'anno, con il ricorso all'acquisto di prestazioni (strada che si prevede di percorrere ancora per situazioni specifiche).

Quest'anno per il personale è in vista anche una significativa novità perché l'Azienda ha annunciato di essere impegnata nel mettere a punto un nuovo sistema di valutazione della performance individuale. Quanto rende un medico o un infermiere? Lo si potrà desumere nel quadro di un'organizzazione del lavoro per obiettivi. Lo scopo di tutto ciò dovrebbe essere quello di valorizzare quanto ciascuno è in grado di esprimere.

Sotto il profilo amministrativo l'Azienda ospedaliero universitaria ha ereditato dall'ex

Policlinico e dal "Santa Maria" prima della fusione due situazioni diverse nell'entità dei fondi contrattuali del personale dirigente e quindi si impone un'integrazione per parificarli. «Considerato comunque che l'importo di 800 mila euro erogato come quota sovraziendale non consente la totale perequazione tra tutti i

fondi delle diverse aree contrattuali, si chiede di storizzare tale importo nei fondi contrattuali con contestuale possibilità di trasferimento di tale quota tra i fondi, nella misura necessaria per consentire, anche se parzialmente, la perequazione e l'applicazione dell'atto aziendale» è l'istanza.

Il piano attuativo a questo punto sarà inviato all'Agenzia regionale della sanità, al Collegio sindacale, alla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, alla Direzione centrale della salute e protezione sociale, al rettore dell'Università di Udine. All'Università era stata inviata la proposta di piano il 28 novembre ma al momento dell'approvazione non era ancora giunta risposta (i termini previsti dal protocollo, pari a 60 giorni, non erano però superati).



**Saranno assunti  
due ispettori  
e amministrativi  
per la funzionalità  
dei Dipartimenti**